



Liceo Classico Statale G. Garibaldi
Via Canonico Rotolo, 2 – 90143 PALERMO

Tel. 091/589624

<http://www.liceogaribaldi.edu.it/> e-mail: papc04000p@istruzione.it

Verbale del Consiglio d'Istituto n. 1 del 21 dicembre 2020

Oggi 21 dicembre 2020 alle ore 15.30 si riunisce il Consiglio d'Istituto in modalità videoconferenza con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento degli eletti, saluto della DS ai Componenti neo-eletti del rinnovato Consiglio d'Istituto, illustrazione dei compiti e delle modalità di funzionamento dell'organismo;
2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
3. Elezione del Presidente e Vice-presidente;
4. Individuazione e nomina segretario verbalizzante e suo sostituto;
5. Elezione della Giunta esecutiva;
6. Integrazione - variazione dell'art. 41 e dell'art. 17 comma 5 del Regolamento d'Istituto;
7. Designazione Organo di Garanzia;
8. Variazione del Programma Annuale E. F. 2020.

Per tutta la durata del Consiglio, il tecnico D'Agostino offrirà supporto da remoto.

La seduta del Consiglio si svolge su Google-meet. L'invito è stato inviato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Vodola Maria con il seguente link:

meet.google.com/ujuk-cdwn-rkm

Sono presenti la DS prof.ssa Vodola Maria, i rappresentanti dei genitori Sigg. Ferrito Valeria, Leone Manfredi, Maggio Gaetano, Mezzatesta Mara, i rappresentanti ATA Sigg. Calivà Elena e Salerno Stefano, i rappresentanti dei docenti proff. Caiazza Tindaro, Cannata Cosimo, Cimò Impalli Francesca, Di Giorgi Marianna, Gennaro Giuseppe, Giaccone Irma, Orlando Arnaldo, i rappresentanti degli studenti Cannizzo Gaspare, Caruana Maria Costanza, Cusumano Elsa Maria, Liotta Giorgio. Assente la prof. Garbo Rosalia. Presiede, per la prima parte del Consiglio, la DS prof.ssa Vodola, funge da segretario la prof.ssa Cimò Impalli.

Per il **punto 1, Insediamento degli eletti, saluto della DS ai Componenti neo-eletti del rinnovato Consiglio d'Istituto, illustrazione dei compiti e delle modalità di funzionamento dell'organismo**, la DS prof.ssa Vodola porge i saluti al nuovo Consiglio di istituto che si insedia, augura buon lavoro e ringrazia per la disponibilità presentando i consiglieri eletti. Successivamente ricorda i compiti del Consiglio di istituto. a seguito delle modifiche normative ed in particolare cita i riferimenti normativi a cui fa capo tale organo: T.U. 297/94, art. 25 D.lgs 165/2001 e s.m.i. susseguite attraverso leggi, decreti, circolari ministeriali, fino alla L.107/18. Infatti, il Consiglio d'istituto è l'organo d'indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In riferimento ai poteri di convocazione, il Presidente eletto è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta del presidente della Giunta esecutiva, ovvero della maggioranza dei

componenti (art.11 CM 105/75). Ordinariamente il Dirigente, in qualità di rappresentante legale della istituzione scolastica, è l'unico a poter disporre liberamente della carta intestata della scuola; ne consegue che necessariamente il Presidente deve concordare ora, data della riunione e ordine del giorno con il Dirigente. Quanto precisato non sottrae la Dirigenza a cogliere, nell'ottica di una fattiva e costruttiva collaborazione con l'organismo, eventuali proposte avanzate direttamente dal Presidente. Dopo aver concordato la convocazione è regola amministrativa che essa venga trasmessa dalla posta istituzionale della scuola, con specifico protocollo che dà all'atto carattere di ufficialità.

Per il **punto 2, Lettura e approvazione verbale seduta precedente**, la DS prof.ssa Vodola dà la parola al prof. Orlando, segretario della seduta precedente, che legge il verbale. La dott.ssa Ferrito fa presente che bisogna aggiungere che era andata via alle ore 19.30 ed il signor Salerno rileva che era andato via alle ore 18.30. Inserite le correzioni richieste, il verbale della seduta precedente è approvato con 9 voti favorevoli e 10 astenuti.

Per il **punto 3, Elezione del Presidente e VicePresidente**, la DS prof.ssa Vodola, dopo aver dato incarico alla prof.ssa Cimò Impalli di gestire materialmente la votazione; che avverrà on line, e lo spoglio, propone un'unica votazione per l'elezione del Presidente - primo eletto per numero di voti - e del Vicepresidente - secondo eletto per numero di voti. L'alunno Liotta si dichiara contrario; quindi si stabilisce di procedere con votazioni singole per ciascun componente. Il prof. Orlando propone di indicare delle candidature; egli, per parte sua, indica la candidatura del presidente uscente sig. Maggio. Alla proposta del prof. Orlando si associa la sig. Ferrito che ricorda come il sig. Maggio sia stato un Presidente attento, efficiente e che si è speso tantissimo per la scuola. Superato qualche problema di natura tecnica viene inviato il link per la votazione del Presidente a maggioranza assoluta. Risulta eletto il sig. Maggio Gaetano con una percentuale del 66,7%, secondo il sig. Leone Manfredi con una percentuale del 27,8%. Si procede all'invio del link per l'elezione del VicePresidente. Il sig. Salerno si astiene per problemi di natura tecnica. Risulta eletta la sig. Ferrito con una percentuale del 58,8%, secondo il dott. Leone Manfredi con una percentuale del 29,4%.

Per il **punto 4, Individuazione e nomina segretario verbalizzante e suo sostituto**, il presidente eletto sig. Maggio propone come segretario verbalizzante il prof. Orlando, di cui ha apprezzato il lavoro svolto nel triennio precedente. Il prof. Orlando accetta. Come Vicesegretario verbalizzante viene designato l'alunno Cannizzo Gaspare.

Per il **punto 5, Elezione della Giunta esecutiva**, si procede all'invio del link per la votazione della giunta, con i seguenti risultati:

- per la componente ATA la sig.ra Calivà Elena con il 64,3%, secondo il sig. Salerno Stefano
- per la componente genitori il sig. Leone Manfredi
- per la componente alunni Liotta Giorgio
- per la componente docenti a pari merito con il 21,4% i proff. Cannata Cosimo e Gennaro Giuseppe.

Si stabilisce pertanto di procedere, come previsto dal Regolamento di Istituto, al ballottaggio per la componente docenti. Dalla nuova votazione risulta eletto il prof. Gennaro Giuseppe con il 76,5%, secondo il prof. Cannata Cosimo con il 23,5%

Risultano dunque eletti: Leone Manfredi, Calivà Elena, Liotta Giorgio e Gennaro Giuseppe.

Per il **punto 6, Integrazione-variazione dell'art. 41 e dell'art. 17, comma 5, del Regolamento d'Istituto**, il Presidente informa della richiesta da parte degli studenti di integrare l'articolo 41 del Regolamento d'Istituto. La DS precisa che si tratta di un'integrazione e di un emendamento

riguardante la composizione e le modalità di nomina dei rappresentanti degli studenti nell'Organo di Garanzia. Lo studente Liotta dichiara che tale richiesta dà seguito ad una volontà della comunità studentesca, che era stata già palesata abbondantemente in consiglio d' Istituto. La variazione riguarda il comma 2 dell'art. 41. Interviene il sig. Leone chiedendo che tipo di procedura segue la nomina dei componenti dell'Organo di Garanzia, se cioè si parla di designazione o di elezione. Il prof. Orlando chiede chiarimenti riguardo l'effettivo numero di componenti l'Organo, se quattro o sette, dal momento che gli pare che la richiesta di integrazione non sia chiara su questo punto. Il Presidente risponde che secondo il Regolamento il numero dei componenti deve essere di sette. Il sig. Leone rileva che il DPR 249 non individua una modalità elettiva, e ritiene che l'emendamento richiesto dai rappresentanti degli studenti debba essere meglio strutturato, per evitare ambiguità e contraddizioni con il resto dell'articolo del Regolamento. Il Presidente conviene sul fatto che, pur essendo il Consiglio sostanzialmente d'accordo sulla motivazione di fondo della richiesta degli studenti, che cioè la nomina degli studenti componenti l'Organo di Garanzia sia elettiva, è auspicabile una riscrittura dell'emendamento perché risulti più coerente con le modalità generali espresse dal Regolamento. La prof.ssa Cimò ricorda come l'esigenza degli studenti sia nata dalla necessità di garantire la terzietà dell'Organo di garanzia. La DS propone di usare la graduatoria delle elezioni per il Consiglio di Istituto e, in caso di numero insufficiente, di sopperire con un nominato di scelta del Consiglio stesso. Il sig. Leone rileva la necessità di correggere il numero degli eletti, che dovrà essere di due più un supplente, dal momento che qualsiasi membro potrebbe trovarsi in conflitto di interessi. Il prof. Caiazza giudica esagerata l'attenzione dedicata alla formazione di un organo che a sua memoria non si è mai riunito; in questo è contraddetto dalla prof.ssa Cimò Impalli. Il prof. Gennaro ricorda che, secondo il DPR 235/2007, i docenti sono designati, mentre gli alunni e i genitori devono essere eletti, secondo modalità stabilite nel Regolamento di Istituto. Il Presidente, ricordando che i problemi sul tappeto sono due, e cioè l'emendamento dell'articolo del regolamento e l'elezione dell'Organo di Garanzia, propone al Consiglio di prendersi un momento di riflessione. Rileva che, al momento, per il nuovo Organo di garanzia sono già stati eletti gli studenti e uno dei due genitori. Il prof. Orlando ricorda che nell'Istituto è invalso l'uso che riservava al Collegio dei Docenti l'individuazione dei docenti tra i quali il Consiglio avrebbe poi designato i componenti dell'Organo di garanzia. Lo studente Caruana concorda. Lo studente Liotta conviene sull'opportunità di rimandare la delibera dell'emendamento e l'elezione dell'Organo al prossimo Consiglio d'Istituto. Su tale opportunità c'è un accordo generale. Il prof. Cannata ritiene tuttavia che la discussione vada riportata nei termini di legge e semplificata, comprendendo bene il DPR 235/2007 all'art. 2, già precedentemente letto dal prof. Gennaro. **La decisione sulla parte del punto 6 riguardante l'integrazione dell'art. 41 del Regolamento d'Istituto è dunque rinviata, così come la designazione del nuovo Organo di garanzia (vedi il successivo punto 7 dell'odg).**

Riguardo la discussione sulla seconda parte del punto 6, cioè la variazione dell'art. 17, comma 5, dello stesso Regolamento d'Istituto, proposta dalla DS e riguardante la pubblicazione dei verbali del Consiglio d'Istituto, la stessa DS precisa, come aveva già fatto in precedenza, che non è possibile pubblicare integralmente i verbali, ma l'obbligo è limitato alla pubblicazione delle sole delibere. Chiede quindi che anche il Regolamento venga corretto, limitando la pubblicazione alle sole delibere e non agli interi verbali. I verbali restano invece depositati agli atti e accessibili a chi ne facesse richiesta. Il sig. Leone chiede quale sia la fonte normativa alla quale si richiama la DS. Anche il Presidente rileva come i riferimenti richiamati dalla DS siano incompleti. La sig.ra Ferrito ricorda che il Consiglio d'Istituto è un organo eletto dalla scuola, e che tutte le istituzioni devono assicurare trasparenza. È necessario che tutti i verbali siano disponibili in una pagina del sito del liceo dedicata al consiglio d'Istituto. Delibere e verbali devono essere pubblicati. La DS ribadisce che i documenti sono disponibili a tutti; è sufficiente chiedere l'accesso agli atti. Lo studente Liotta afferma che è un diritto e un dovere morale che chiunque sappia quello che si dice in Consiglio d'Istituto. Lo stesso ritiene il sig. Salerno. Il prof. Cannata ricorda che esiste già una pagina dedicata al Consiglio d'Istituto sul sito della scuola. Il prof. Orlando sostiene che la DS si basa su una sua personale interpretazione della norma. Il sig. Leone ricorda che nella Legge 241/90 (legge

Bassanini) è confermata la pubblicità di tutti gli atti dell'amministrazione. La DS ribadisce di basarsi sulla lettera della norma, e che non si tratta di una sua interpretazione, e che d'altra parte gli atti si trovano a scuola e chiunque può venire a vederli nell'albo della scuola. Il prof. Orlando ribatte che il sito non è altro che l'espressione virtuale dell'Istituto, e quindi la presenza dei verbali in esso corrisponde perfettamente alla loro disponibilità a scuola. La sig.ra Mezzatesta abbandona la seduta alle ore 19.00. Il prof. Caiazza desidera che si verbalizzi la sua dichiarazione di voto, ritenendo che tutto debba essere pubblicato senza alcun vincolo che non sia quello dei dati sensibili riferiti a singole persone. Il Presidente ricorda che esiste già una delibera del precedente Consiglio d'Istituto che detta la pubblicazione dei verbali delle proprie sedute, la prof. Cimò Impalli precisa che lo stesso albo cui fa riferimento la DS è quello presente nel sito internet della scuola. Il Presidente invita a votare i consiglieri sull'emendamento presentato dalla DS che consiste nella cancellazione della previsione di pubblicazione dei verbali integrali delle sedute (all'articolo 17 comma 5 del Regolamento d'Istituto). Il Consiglio respinge a maggioranza l'emendamento proposto dalla DS, con 15 voti contrari all'emendamento e due a favore (DS prof.ssa Vodola e prof. Cannata).

Il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 1/1 del 2020 respinge (con 15 voti contrari e 2 a favore) l'emendamento che consiste nella cancellazione dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet della scuola dei verbali delle sedute del Consiglio d'Istituto (articolo 17 comma 5 del regolamento d'Istituto).

Per il punto 7, Designazione Organo di Garanzia, la designazione è rinviata, come già stabilito al punto precedente.

Per il punto 8, Variazione del Programma Annuale E. F. 2020, dicembre 2020, il Presidente dà la parola alla DS, che chiarisce trattarsi di due voci in entrata: finanziamento dello Stato per la valorizzazione delle eccellenze esami di stato 2019/20 per euro 950,00 e finanziamento dello Stato per connettività funzionale alla didattica integrata per euro 2277,00 (vedi allegato).

Il Consiglio delibera all'unanimità, con delibera n. 1/2 del 2020 la Variazione del Programma annuale E.F. 2020.

Si passa quindi alle Varie ed eventuali. La DS chiede al Presidente che la convocazione del Consiglio, con il relativo ordine del giorno, venga inviata dalla mail della scuola. Il Presidente risponde assicurando che continuerà ad inviare la convocazione con l'ordine del giorno anche alla posta istituzionale della scuola che provvederà poi ad inviare la missiva ai singoli consiglieri.

L'alunna Cusumano chiede alla DS il permesso di utilizzare il logo ufficiale della scuola per applicarlo sulle felpe che gli stessi studenti si cureranno di produrre, secondo un uso che è comune a molti istituti, e che servirebbe a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, specialmente in un momento di così difficile socializzazione. L'alunno Cannizzo aggiunge che sarebbe necessaria una risposta in tempi brevi. Il prof. Orlando si chiede se una decisione del genere non sia piuttosto competenza del Consiglio. La prof. Cimò Impalli appoggia la richiesta degli studenti, aggiungendo che una simile iniziativa deve essere organizzata dalla scuola stessa. Il prof. Cannata chiede ai ragazzi l'ambito di utilizzo delle felpe, ritenendo necessario stabilirne dei limiti; va infatti ricordato che ci sono stati frequenti casi di persone che hanno utilizzato loghi pubblici per averne un guadagno privato, e inoltre bisogna verificare se ci sia un guadagno per la scuola, specialmente al fine di incrementare il contributo volontario, che contribuisce a sostenere tutte le iniziative a favore degli alunni. È necessaria una condivisione dell'idea, specialmente con i docenti con figura di Funzione Strumentale per l'Orientamento in entrata; infine, va tenuto presente che il nostro liceo non ha una divisa come i college inglesi. L'alunno Liotta sottolinea invece l'importanza di una simile iniziativa, sia per rafforzare il senso di comunità sia come strumento di propaganda per l'Istituto. La prof.ssa Di Giorgi ricorda di aver visto delle mascherine con il nome del nostro liceo sul sito Instagram e chiede ai ragazzi di spiegare anche cosa sia l' "FV Group" per capire meglio quali siano i contesti in cui l'identità della scuola viene usata e se tale gruppo riguarda finanziamenti autogestiti dagli studenti o gestiti dall'esterno. Gli alunni Caruana e Cannizzo precisano che non si

trattava del logo della scuola e che nel periodo in cui erano in surroga, i rappresentanti erano stati contattati da questa società che si occupa di fare sconti a varie scuole mediante una carta che consente a tutti gli studenti del Garibaldi che la acquistino di usufruirne in determinati locali frequentati dai ragazzi, aggiungendo che ciò sembrava qualcosa di cui potesse beneficiare tutta la comunità studentesca, ma non esprime il concetto di appartenenza e di comunità anche perchè non è un logo ufficiale, è soltanto una carta che aiuta gli studenti facendo gli sconti. Il Presidente conclude invitando gli studenti a presentare un progetto di massima.

Il sig. Leone offre la propria totale disponibilità in termini di conoscenze e competenze per attività di orientamento in ingresso e in uscita, tirocini e altro. Chiede inoltre quale sia la modalità per costituire l'ordine del giorno e a chi debba rivolgersi per inserire punti; chiede infine se non sia il caso di formare delle sottocommissioni per rendere più produttivo il lavoro del Consiglio.

Il Presidente chiede al prof. Cannata se sia possibile adottare qualche accorgimento per migliorare la "leggibilità" del sito, come quello di mettere per esempio un link "Consiglio d'Istituto" sulla home page per facilitare il raggiungimento delle informazioni contenute nella relativa sezione. Il prof. Cannata risponde che la pagina del sito dedicata al Consiglio d'Istituto esiste già.

Il Presidente chiede alla DS di procedere alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per il rinnovo delle componenti del Consiglio d'Istituto comprensivi delle preferenze ottenute. Si associa alla richiesta il prof. Orlando, il quale aggiunge di avere già da tempo inviato, congiuntamente al prof. Caiazza, ben due lettere al Presidente della Commissione elettorale per avere chiarimenti sulla mancata pubblicazione delle preferenze, senza avere ottenuto alcuna risposta. La DS risponde che l'argomento non è di sua competenza, essendosene occupata appunto la Commissione elettorale; a questa la DS invita a rivolgersi.

L'alunna Cusumano esprime l'intenzione, da parte degli studenti, di far partire i laboratori autogestiti, anche on line, e chiede l'approvazione del Consiglio. Il Presidente ricorda che queste attività non sono state inserite nel PTOF, e anche la DS esprime le sue perplessità. La prof.ssa Cimò Impalli risponde che tali attività non risultano inserite nel PTOF in quanto non è arrivato nessun progetto formalizzato. Il prof. Orlando rileva che l'alunna Cusumano parlava di libere attività autogestite, e il sig. Leone aggiunge che l'alunna voleva solo sapere se potesse utilizzare i canali ufficiali per le attività autogestite.

Il Presidente ringrazia i consiglieri, soprattutto i nuovi, e dichiara tolta la seduta del Consiglio alle ore 20.00.

Il Segretario



Il Presidente

